



Bologna, 08/03/2022

Alla Presidente  
dell'Assemblea legislativa della  
Regione Emilia-Romagna

Cons. Emma Petitti

## **RISOLUZIONE**

### **L'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna**

#### **PREMESSO CHE**

- nella notte tra mercoledì 23 e giovedì 24 febbraio 2022 il Presidente della Federazione Russa Vladimir Putin ha lanciato un'imponente offensiva militare armata contro l'Ucraina e il suo popolo, invadendo il territorio ucraino con propri mezzi corazzati. L'aggressione è stata avviata al termine di un messaggio televisivo nel corso del quale Vladimir Putin ha annunciato di aver deciso di "svolgere un'operazione militare speciale e mirata" in Ucraina orientale. Da quelle ore stiamo assistendo ad un'escalation dell'attacco militare che, dopo il reattore di Chernobyl, ha visto prendere di mira anche una centrale nucleare;
- si tratta con tutta evidenza di una aggressione militare folle, ingiustificata e ingiustificabile, che una chiara violazione dei diritti umani, del diritto internazionale e della sovranità di un popolo e del suo diritto all'autodeterminazione;
- le immagini che continuano a giungere dall'Ucraina mostrano con drammatica evidenza l'effetto dell'attacco operato dalle forze militari russe: dalle morti di civili innocenti e di militari, ai feriti, alle devastazioni di città, paesi e territorio ucraino;
- un'intera popolazione civile indifesa è costretta a scegliere se nascondersi nei bunker e nelle metropolitane per cercare di proteggersi dai bombardamenti, o se restare e provare a resistere all'invasione russa o, infine, se rifugiarsi all'estero. Sono ormai decine di migliaia le persone, in particolare donne e bambini, che hanno scelto la via della fuga dalle loro case e dalla loro vita. Una fuga che porterà ad un importante

flusso di profughi, ai quali bisogna prestare ogni necessario aiuto umanitario e accoglienza.

#### **PREMESSO INOLTRE CHE**

- in risposta all'invasione dell'Ucraina sono state decretate sanzioni economiche a carico della Federazione Russa, quali strumenti di pressione non armata per far cessare l'invasione e giungere al ritiro dei mezzi militari russi e alla sospensione degli attacchi aerei. Si tratta di misure che non hanno effetto immediato e che sono orientate a stimolare la dissociazione del mondo economico e finanziario russo dalla politica di aggressione del Presidente della Federazione Russa. Al momento, però, si rileva che Putin ha lanciato minacce che vanno nella direzione opposta rispetto all'interruzione dell'offensiva militare;
- in questo contesto va tanto più apprezzato il coraggio di cittadine e cittadini russe/i che sono scesi in piazza in Russia per protestare contro l'invasione pagando questa scelta con arresti e dura repressione;
- la guerra dichiarata all'Ucraina, col rischio che l'incendio armato si diffonda ulteriormente, addolora e preoccupa gli/le italiani/e.

#### **RICORDATO CHE**

- sono state avviate trattative negoziali tra una delegazione russa e una ucraina;
- anche a livello della diplomazia internazionale si sono aperti canali di dialogo con Putin: il primo ministro israeliano Bennet sabato 5 marzo lo ha incontrato a Mosca e successivamente ha avuto colloqui con il cancelliere tedesco Olof Scholz, Presidente di turno del G7; anche presidente turco Erdogan si è offerto come mediatore per giungere alla sospensione dell'aggressione militare russa; da parte sua il premier britannico Boris Johnson ha elaborato una proposta di trattativa pubblicata sulle pagine del New York Times.

#### **EVIDENZIATO CHE**

- le forniture di gas russo all'Italia sono diminuite dopo aver raggiunto prezzi esorbitanti, una situazione che aggrava il problema del caro energia, già in corso prima dell'aprirsi delle ostilità contro l'Ucraina attraversata dal gasdotto che porta il metano in Europa;



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

- sebbene sia stata annunciata la tenuta del nostro sistema di approvvigionamento energetico proveniente dall'estero grazie al potenziamento di alcuni accordi in essere, la dipendenza dal gas russo resta un elemento problematico e rappresenta oggi un problema anche etico.

#### **CONSIDERATO CHE**

- gli attacchi armati da parte dell'esercito russo a impianti nucleari siti in Ucraina hanno evidenziato l'intrinseca pericolosità del nucleare.

#### **TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- ad attivare urgentemente aiuti economici e umanitari a favore della popolazione ucraina e dei profughi e ad avviare progetti di accoglienza dei profughi;
- a sostenere le manifestazioni e le iniziative che in Emilia-Romagna chiedono la cessazione del conflitto;
- ad operare nelle sedi opportune perché il governo italiano prenda iniziative diplomatiche a favore del cessate-il-fuoco e, sul medio-lungo periodo, a favore di un'iniziativa dell'Unione europea per un nuovo ordine internazionale della sicurezza che coinvolga la Federazione Russa;
- a chiedere al governo di adoperarsi a livello internazionale per evitare che centrali nucleari e siti di stoccaggio di materiali radioattivi possano rappresentare obiettivi;
- ad operare nelle sedi opportune perché il nostro Paese proceda alla ratifica del Trattato di proibizione delle armi nucleari;
- a sostenere la petizione "Un dividendo per la pace" nata a sostegno della proposta di scienziati e di una cinquantina di premi Nobel, tra i quali Carlo Rubbia e Giorgio Parisi, di chiedere ai governi di tutto il mondo di tagliare del 2% le spese militari annuali per cinque anni al fine di creare un fondo – stimato nell'ordine dei mille miliardi di dollari al 2030 - da impiegare per combattere la crisi climatica, la povertà, le pandemie;
- a prendere atto che l'energia nucleare è intrinsecamente una tecnologia pericolosa e che lo sviluppo dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili è l'unica strada



**Regione Emilia-Romagna**  
**Assemblea legislativa**

**Gruppo assembleare**

Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 527. 5190-6517

email [gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it](mailto:gruppoeuropaverde@regione.emilia-romagna.it)

WEB [www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde](http://www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/europa-verde)

per rendere il nostro paese, e quindi anche l'Emilia-Romagna, autonomi dalla dipendenza da fonti di energia, come il gas metano, che incidono pesantemente sul bilancio del sistema Italia e che insistono in contesti geostrategici critici, come conferma il conflitto in corso in Ucraina;

- a prendere atto che l'impiego delle energie rinnovabili, come indicato nel Patto per il Lavoro e Il Clima, deve essere prioritario in Emilia-Romagna anche per contrastare la crisi climatica e ad operare in tal senso nella stesura del nuovo Piano energetico;
- a promuovere un dialogo congiunto tra le comunità russe e ucraine che vivono in Emilia-Romagna, come elemento di diplomazia pacificatrice dal basso.

**La Capogruppo**

**Silvia Zamboni**

**Primo Firmatario:**

Silvia Zamboni